DINO SCARAVELLI
Via P. Landi 1, 47121 Forlì
c. f. SCRDNI64P26L020D
p.IVA 02473160402
☎ *+39338 6096094*

ALLEGATO B

Rilievi chirotterologici nel sito di Passo della Bocchetta - Mignanego (GE)

Egregio dott. Pozzi,

la presente riporta i risultati dei monitoraggi e successive analisi bioacustiche relative alla presenza di Chirotteri nel sito in oggetto. Le aree indagate sono riportate in Figura 1.

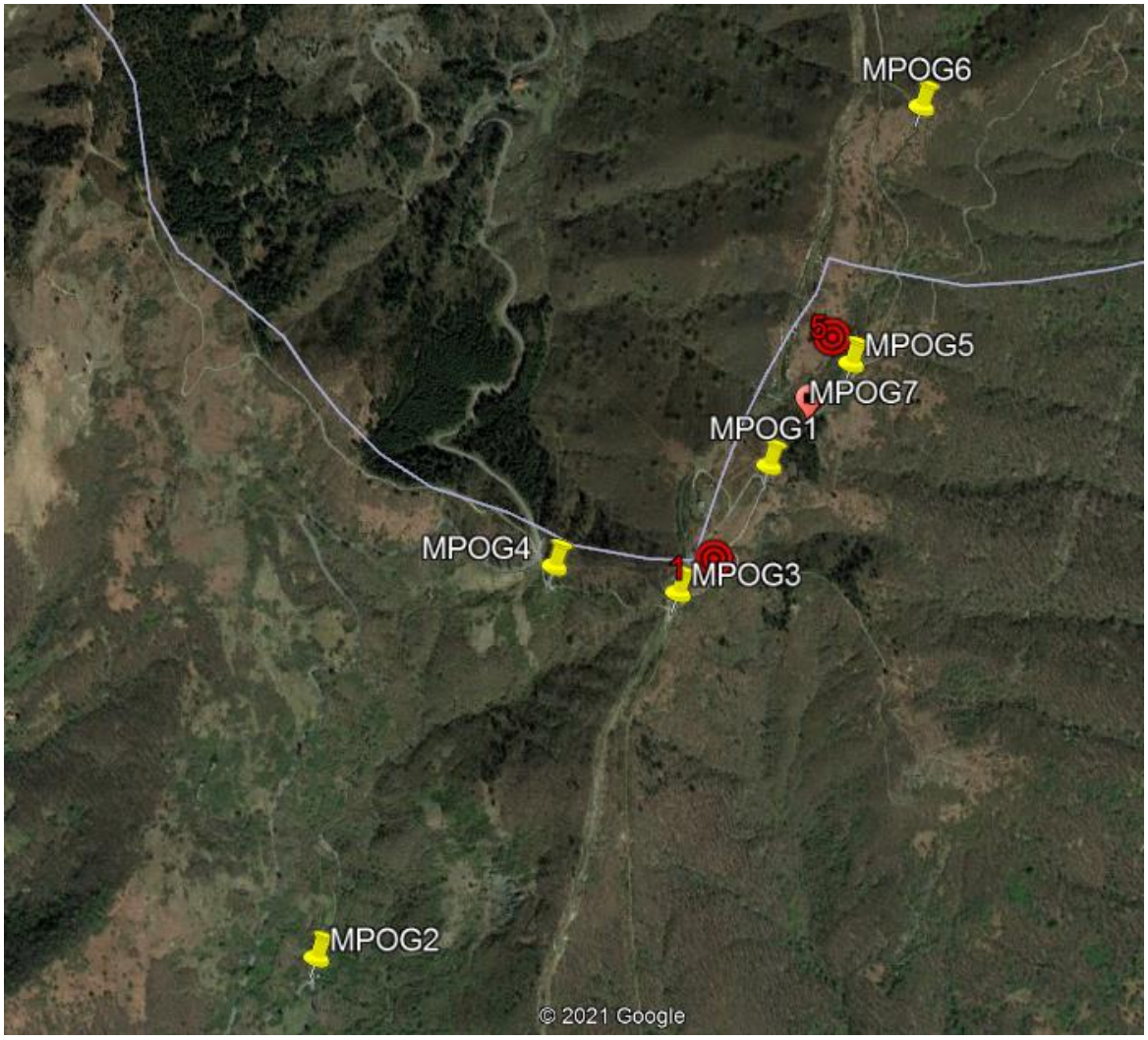


Figura 1. Area indagata e sound station per la presenza di Chirotteri

I giorni in cui sono state fatte le registrazioni sono stati selezionati tra i pochi di maggio con quasi assenza di vento o precipitazioni:

20 maggio (7 gradi, alcune nubi)

26 maggio (9 gradi, poche nubi)

28 maggio (12 gradi, terso)

DINO SCARAVELLI
Via P. Landi 1, 47121 Forlì
c. f. SCRDNI64P26L020D
p.IVA 02473160402
☎ *+39338 6096094*

Il monitoraggio è stato realizzato mediante punti di ascolto nelle posizioni delle future torri e nei percorsi che le collegano.
I suoni sono stati trasdotti mediante *bat detector* Pettersson D1000x e D240x, con registratore *on board* il primo e Zoom H2n il secondo. I suoni digitalizzati sono stati successivamente analizzati in laboratorio con software BatSound oltre ad altri specifici di analisi bioacustica e di sostegno quali Raven e Audition.

I risultati sono rappresentati in termini di diversità incontrata e come valore quantitativo come passaggi per ora, parametro confrontabile e di sintesi.

Risultati

Sono stati realizzati 7 punti di rilievo nelle 3 giornate. I punti MPOG5 e MPOG6 non hanno dato risultati in quanto si è verificato un veloce abbassamento di temperatura e le nuvole hanno avvolto il sito. Di conseguenza i dati della prima giornata sono stati tolti dal calcolo medio dei passaggi.

Le specie rilevate sono raccolte in Tabella 1 con i loro valori di conservazione

Tabella 1. Specie rilevate

Specie	attribuzione ecologica	presenza in allegato II direttiva Habitat
Eptesicus serotinus	ubiquitario, diffuso	
Hypsugo savii	ubiquitario, diffuso	
Myotis emarginatus	ipogei, edifici, margini forestali	+
Nyctalus leisleri	Specie forestale	
Pipistrellus kuhlii	ubiquitario, diffuso, antropofilo	
Pipistrellus pipistrellus	ubiquitario, diffuso, antropofilo	
Plecotus spp.	*taxon* soprattutto forestale, edifici	
Rhinolophus hipposideros	ipogei, edifici, margini forestali	+

Il genere *Plecotus* ospita diverse specie in Italia e la discriminazione tra queste è raramente possibile coi soli segnali di ecolocalizzazione.
Un *R.hipposideros* è stato trovato in riposo all'interno dell'edificio abbandonato presente.

DINO SCARAVELLI
Via P. Landi 1, 47121 Forlì
c. f. SCRDNI64P26L020D
p.IVA 02473160402
☎ *+39338 6096094*

Tabella 2. Passaggi per ora delle varie specie

PUNTO	*P.pipistrellus*	*H.savii*	*P.kuhlii*	*E.serotinus*	*N.leisleri*	*M.emarginatus*	*Pl. Sp.*
MPOG1	3	1					
MPOG2	4	2	2	1	3	1	
MPOG3	1	1	1				
MPOG4	1						
MPOG7	2				1		1
Somma passaggi per ora nei due giorni	11	4	3	1	4	1	1
passaggi medi per ora nel sito	5,5	2	1,5	0,5	2	0,5	0,5

I rilievi rivelano la fauna che già spesso è stata verificata dallo scrivente in molti siti dell'appennino ligure, dove predomina il Pipistrello nano e vi è una certa presenza delle altre specie. Qui sono stati riscontrati anche 2 specie di allegato II della direttiva Habitat, *M.emarginatus* con 0,5 passaggi per ora e un *R.hipposideros* trovato in riposo nei pressi del sito. Si tratta di presenze importanti ma numericamente assai esigue.

Il numero decisamente basso di passaggi per ora registrati è probabilmente funzione della scarsa naturalità dei siti ma soprattutto delle particolari condizioni meteo che hanno contraddistinto ovunque maggio 2021, con temperature basse e scarsa produzione di insetti e di conseguenza pochi movimenti per il foraggiamenti, con diverse situazioni di difficoltà delle popolazioni di Chirotteri.

Il sito appare a questo rilievo di base caratterizzato da una chirotterofauna tipica degli ambienti montani di questa parte dell'appennino, anche per la scarsità del sito a disponibilità di acque per l'abbeverata. Gli spazi aperti e le condizioni ecotonali con il bosco possono nelle serate calde estive rappresentare buoni territori di foraggiamento per le specie opportuniste rilevate, che appaiono comunque per ora presenti in numero decisamente limitato.

Dott. Dino Scaravelli

